

UNIVERSITÀ

Al via il nuovo corso di laurea per formare i geometri «2.0»

La triennale sarà professionalizzante: ci si potrà subito iscrivere ai collegi
La pro rettrice: «L'obiettivo è garantire alle imprese le competenze richieste»

PAVIA

È stato presentato ieri, in aula Foscolo, il nuovo corso di laurea professionalizzante in "Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio" (TeDCAT), che preparerà i nuovi geometri laureati. Si tratta di professionisti con un profilo culturale che trova le sue origini nella figura tradizionale del geometra, ma con nuove competenze su temi fondamentali come l'efficientamento energetico, la sicurezza delle strutture, la protezione e il monitoraggio del territorio, dei manufatti e delle infrastrutture, la sicurezza sul lavoro, la mediazione e gestione dei conflitti, la gestione e la valutazione immobiliare.

PROGETTISTI E OPERATIVI

Un profilo intermedio tra il ruolo esecutivo e quello progettuale, tipico delle lauree tradizionali in ingegneria. Un corso di laurea professionaliz-



Il nuovo corso in partenza a Pavia formerà geometri laureati

zante, della durata di tre anni, e abilitante, in quanto il superamento dell'esame di laurea consentirà l'iscrizione al collegio provinciale dei geometri e dei geometri laureati. «L'obiettivo è immettere nel mondo del lavoro persone con le competenze richieste», sottolinea la professoressa Silvana Rizzo, pro rettrice alla

Previsti insegnamenti dedicati alla sicurezza delle strutture e del territorio

didattica dell'università di Pavia, primo ateneo della Lombardia occidentale ad ospitare il corso di studi che avrà «un forte orientamento alla digitalizzazione e alla gestione informatica dei progetti e delle attività», sottolineano Andrea Penna, docente di tecnica delle costruzioni, e Vittorio Casella, docente di geoma-

tica, promotori del neo corso di laurea TeDCat. Ieri, in Aula Foscolo, erano presenti 16 Collegi provinciali dei geometri della Lombardia e del Piemonte, il presidente nazionale del Consiglio dei geometri Maurizio Savoncelli, il presidente provinciale di Ance, Alberto Righini, dirigenti e docenti di scuole superiori e Its.

L'ATTENZIONE DEL MONDO DEL LAVORO

«A sottolineare la grande attenzione verso un corso di laurea che punta a fornire una preparazione specifica, grazie ad insegnamenti nuovi, rigorosi, orientati all'applicazione», spiega Casella che poi precisa: «Esiste un elevato bisogno di queste figure di tecnico intermedio».

«Il nuovo corso è riassumibile in tre parole: professionalizzante, abilitante, digitalizzazione – spiegano Penna e Casella -. Al momento, i 16 Collegi provinciali dei geometri hanno manifestato la disponibilità ad ospitare tirocinanti, come anche molte aziende che operano soprattutto nei settori del rilievo e monitoraggio del territorio e nelle costruzioni». Le immatricolazioni sono già aperte; le lezioni inizieranno ad ottobre e i primi laureati verranno proclamati nell'estate/autunno del 2025. Le lauree professionalizzanti sono state istituite nell'agosto 2020. Il percorso degli studi prevede un tirocinio di 9 mesi da svolgere in una realtà lavorativa: studio professionale, azienda o ente. —

STEFANIA PRATO